

Istituto Statale 'Biagio Pascal'

Istituto Tecnico Tecnologico – Liceo Scientifico

Via Brembio, 97- 00188 - Via dei Robilant, 2 - 00194 – Roma

Centralino: 06-12112-4205 via Brembio- 06-12112-4225 Via dei Robilant

Codice meccanografico RMTF330002 C.F. 97046890584 Web: www.pascalroma.edu.it

Email: RMTF330002@istruzione.it Pec: RMTF330002@pec.istruzione.it

DOCUMENTO di CLASSE
del 15 MAGGIO
Classe: 5 - Sezione: H
Liceo Scientifico opzione scienze applicate

ANNOSCOLASTICO 2018/2019

Il Consiglio di Classe

<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	<i>Prof.ssa Giovanna Fransoni</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Prof. Maurizio Bonifaci</i>	
<i>Fisica</i>	<i>Prof.ssa Roberta Fantastico</i>	
<i>Inglese</i>	<i>Prof.ssa Daniela Feliciani</i>	
<i>Scienze naturali</i>	<i>Prof.ssa Vittoria Quaranta</i>	
<i>Filosofia, Storia</i>	<i>Prof. Natale Sansone</i>	
<i>Informatica</i>	<i>Prof. Mario Enorini</i>	
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	<i>Prof. Costantino Pellegrino</i>	
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Prof.ssa Flaminia Carlucci</i>	
<i>Religione</i>	<i>Prof. Filippo Figliolini</i>	

DATA APPROVAZIONE:

Roma, 13 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
 Prof. Antonio Volpe

INDICE

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL' ISTITUTO STATALE "B. PASCAL" DI ROMA.....	3
2. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO	4
3. PROFILO, STORIA DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	5
4. ATTIVITA' CURRICOLARI.....	6
5. CLIL.....	7
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	8
7. PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	8
8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI (NON COMPRESSE NEI PCTO).....	9
9. INIZIATIVE E PERCORSI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	9
9.1 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	9
9.2 INDIVIDUAZIONE DI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO.....	9
10. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI.....	10
11. ALLEGATI.....	46
11.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE (I, II PROVA E COLLOQUIO).....	46

1.DESCRIZIONE SINTETICA DELL' ISTITUTO STATALE “B. PASCAL” DI ROMA

L'Istituto Pascal ha la sede principale sita in un grande complesso scolastico, situato tra Labaro e Prima Porta, nella zona nord di Roma a ridosso del G.R.A., in corrispondenza della via Flaminia e della Tiberina anche agevolmente raggiungibile dalla Cassia.

Nel febbraio 1983 si insediò nel complesso, costruito dalla Provincia, una prima classe quale succursale dell'ITIS Max Planck. Nel giugno 1984 l'allora Ministro firmò il decreto che istituiva il triennio di specializzazione informatica cui a breve seguì anche quella in telecomunicazioni.

L'autonomia della scuola Pascal (prima succursale del Planck) sarà sancita nel luglio 1986 per la consistente crescita degli iscritti.

Il preside Prof. Luigi Lettieri contribuì in tale periodo in maniera determinante allo sviluppo dell'Istituto con un impegno costante ed innegabili capacità umane e professionali.

Nell'anno scolastico 1993/1994 l'offerta formativa si ampliava con l'istituzione di una sezione di Liceo Scientifico Tecnologico (Progetto Brocca).

Nell'anno scolastico 2010/2011 l'Ufficio Scolastico Regionale ha deciso l'accorpamento dell'ITIS Bernini al Pascal.

La succursale sita in Via dei Robilant 2 (già Istituto Tecnico Chimico “Gian Lorenzo Bernini”) si trova nel quartiere di Ponte Milvio, tra lo storico ponte e lo Stadio Olimpico ed immediatamente adiacente agli impianti sportivi della “Farnesina”.

Questa sede iniziò la sua attività nel 1948 in quanto già Istituto Tecnico per Periti in Edilizia.

Nel 1960 si aggiunge all'offerta formativa dell'Istituto la specializzazione in Chimica e poi di quella in Elettronica e Telecomunicazioni: vanta pertanto una lunga e consolidata tradizione nella formazione di Periti altamente qualificati grazie all'esperienza maturata nei numerosi laboratori e all'epoca, anche nei cantieri attraverso un costante contatto con il mondo del lavoro.

L'istituto Biagio Pascal offre la possibilità di scelta tra un percorso formativo liceale (Scienze Applicate) e ben tre indirizzi tecnici (Elettronica, Informatica, Chimica Materiali e Biotecnologie) nelle distinte sedi.

Per ulteriori informazioni sull'Istituto e le sue attività si rimanda PTOF 2016-2019 e successivi aggiornamenti.

2. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico ad opzione Scienze Applicate prevede un'integrazione tra la formazione tecnica e quella scientifica, con l'inserimento dell'informatica, l'uso costante dei laboratori scientifici e un modo di "fare scuola" sempre aperto alle novità della ricerca scientifica e didattica.

Il percorso fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Tale preparazione permette la prosecuzione degli studi sia in ambito universitario sia in corsi post-diploma e dà la possibilità di accedere al mondo del lavoro nei settori della produzione, della ricerca, della progettazione e dell'informatica.

3. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5H, costituita da 25 alunni (15 ragazzi e 10 ragazze), è il risultato di percorsi, abbandoni, nuove iscrizioni che hanno portato il primo contingente di alunni, provenienti dal biennio dell'istituto, ad essere più volte modificato ed integrato fino alla forma attuale, che nel corrente anno scolastico ha visto l'ultimo cambiamento con l'arrivo di uno studente atleta.

Si tratta dunque di una classe molto eterogenea per provenienza ed esperienze di vita e, non ultimo, per la presenza di studenti non di madrelingua.

Comunque il gruppo classe, che situazioni familiari, trasferimenti, impegni sportivi hanno casualmente contribuito a creare, ha come denominatore comune la curiosità e la vivacità intellettuale e la propensione ad un atteggiamento non passivo, anche di fronte alle proposte didattiche.

La partecipazione al dialogo educativo è stata non sempre compatta e continua, per interessi diversi, per assiduità, metodo di lavoro, per disponibilità e per spirito di collaborazione. Tuttavia si è notato un processo di crescita e maturazione, anche nella capacità critica, e una assimilazione di contenuti, di conoscenze, di competenze tecniche e linguistiche globalmente soddisfacente.

In quest'ultimo anno in particolare, i docenti hanno cercato di favorire, nell'apprendimento dei contenuti delle singole materie, la relazione tra le conoscenze delle varie discipline nella loro complessità ed articolazione, privilegiando le connessioni interne a ciascuna delle due aree disciplinari, entro le quali, in fase di programmazione didattica, era stato ritenuto opportuno procedere a ipotesi di integrazione crescente tra l'area umanistica e l'area scientifica, puntando a colmare le lacune create dalla discontinuità nel percorso didattico.

Lo scopo dell'apprendimento non è stato, quindi, la trasmissione di conoscenze e di abilità astrattamente considerate, piuttosto occasione "per sviluppare in maniera armonica le capacità intellettuali, espressive, motorie, sociali, morali di ciascuno, ponendolo nelle condizioni di capire il mondo e trasformarlo, mentre conosce trasforma se stesso".

Il comportamento degli allievi si è sempre mantenuto nei limiti della correttezza, anche laddove si sono manifestati atteggiamenti più vivaci, una frequenza non per tutti assidua, un impegno non sempre costante nel lavoro di rielaborazione, soprattutto da parte degli allievi meno motivati.

Come si può comprendere, la situazione sopra rappresentata ha reso non sempre agevole lo svolgimento completo della programmazione in quasi tutte le discipline ed, in alcuni casi, ha consentito solo un parziale raggiungimento degli obiettivi previsti all'inizio dell'anno, compreso anche il recupero, per le discipline scientifiche, di importanti prerequisiti, consentendo di affermare che la preparazione raggiunta possa dirsi globalmente soddisfacente ma non approfondita, con differenze anche sensibili fra gli alunni.

Infatti, se permane, in alcuni casi, qualche difficoltà di tipo espositivo, con un'autonomia non completa nell'argomentazione e nella risoluzione di problemi complessi, va invece sottolineata la presenza di allievi il cui atteggiamento propositivo, sostenuto da un metodo di studio sempre più efficace, ha permesso di ottenere risultati positivi e, in alcuni casi, molto buoni.

Il corpo docente, nel corso del triennio, ha subito numerosi cambiamenti, tranne in poche discipline, come riportato nella seguente tabella:

CONTINUITA' DIDATTICA			
NEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	III	IV	V
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	X	X	X
<i>Matematica</i>	-	-	-
<i>Fisica</i>	-	-	-
<i>Inglese</i>	X	X	X
<i>Scienze naturali</i>	-	-	-
<i>Filosofia, Storia</i>	X	X	-
<i>Informatica</i>		X	X
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	-	-	-
<i>Scienze Motorie</i>	-	X	X
<i>Religione</i>	-	-	-

4. ATTIVITÀ CURRICOLARI

All'inizio di ogni anno scolastico nelle riunioni dei docenti per aree disciplinari e interdisciplinari, nei Consigli di Classe sono stati fissati gli obiettivi per affrontare la programmazione relativa a ciascuna disciplina. Tra i docenti della classe sono stati infatti discussi gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i criteri di valutazione per ciascuna disciplina. Durante l'anno sono stati verificati i progressi della classe e l'andamento del dialogo scolastico. Sono state così elaborate linee di convergenza e di continuità tra materie. Durante tutto l'anno gli studenti sono stati stimolati a trovare spunti di elaborazione personale e argomenti per un valido approfondimento pluridisciplinare.

Tipologia Attività					
Discipline	Lezioni frontali	Lezioni con audiovisivi	Esercitazioni	Dibattiti	Problem solving
<i>Lingua e letteratura Italiana</i>	X	X	X	X	
<i>Matematica</i>	X		X		X
<i>Fisica</i>	X		X		X

<i>Inglese</i>	X	X	X	X	
<i>Scienze naturali</i>	X		X	X	
<i>Filosofia, Storia</i>	X	X	X	X	
<i>Informatica</i>	X	X	X		
<i>Disegno e storia dell'arte</i>	X	X	X		
<i>Scienze Motorie</i>	X	X	X	X	
<i>Religione</i>	X	X	X	X	

Le valutazioni durante l'anno scolastico sono state ricavate da verifiche aventi le tipologie desumibili dalla seguente tabella:

Discipline	Interrogazioni	Verifiche scritte	Attività pratiche /laboratorio	Esercizi di analisi testuale e testi argomentativi	Lavori di gruppo/questionario
Lingua e letter. ITA	x	x		x	x
Matematica	x	x			
Fisica	x	x			
Inglese	x	x			
Scienze naturali	x	x			
Filosofia, Storia	x	x			
Informatica	x	x			
Disegno e Storia dell'arte	x	x			
Scienze motorie	x		x		x
Religione	x				x

5. CLIL

Non è stato attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera, con metodologia CLIL, poiché non presenti nel Consiglio di classe docenti con tali competenze.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

L'istituto "B. Pascal" ha attivato, nel corso degli ultimi anni, convenzioni con Enti/Istituzioni/Imprese per attuare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ridefiniti dall'art. l, co. 784, della Legge n. 145 del 2018 in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, anche nella modalità di Impresa Formativa Simulata, che tenessero conto delle caratteristiche dei piani di studio dei nostri due indirizzi, quello Tecnico Tecnologico e quello di Liceo Scientifico, e che rispondessero alle attitudini degli alunni nell'ottica orientativa che connota l'azione didattica curricolare in generale e l'Alternanza Scuola Lavoro nello specifico. I percorsi attivati hanno offerto un ampio spettro di esperienza formativo/didattica in vista sia dell'arricchimento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto sia delle competenze trasversali degli alunni. Gli alunni attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale, esporranno le esperienze svolte mettendo in evidenza la natura e le caratteristiche delle attività, la relazione tra attività e competenze specifiche e trasversali acquisite e una riflessione sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o lavoro post-diploma. Di seguito è riportato un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla classe.

Attività	Ente	Anno scolastico	Numero alunni coinvolti
Cinema AMOR IFS	Confao /UCICinema	aa.ss. 2016-17 e 2017 2018	24
Game on board	Grimaldi	a.s. 2017-18	13
Studente atleta	Stella Azzurra	aa.ss. 2016-17, 2017-18 e 2018-19	1
Studente atleta	Aurelia Nuoto	aa.ss. 2016-17, 2017-18 e 2018-19	1
Lavorare per la salute	Sanitaria Paola	a.s. 2017-18	1
Generazione Proteo	LinkCampusUniveristy	aa.ss. 2016-17, 2017-18 e 2018-19	8
Lavorare per la salute	Unitelma Sapienza Roma	a.s. 2017-18	1

7. PERCORSI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, vertono sui valori della convivenza civile, sui diritti universali, sulle pari opportunità, sul pluralismo, sulla sicurezza stradale, sul rispetto dell'ambiente e sul benessere sociale.

Nell'arco del quinquennio gli studenti, anche se in maniera frammentaria e non sempre finalizzata all'Esame di Stato, hanno partecipato a vari progetti afferenti all'area di Cittadinanza e Costituzione, in particolare:

- Educazione alla legalità
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Educazione ambientale
- Educazione interculturale

Soltanto nell'ultimo anno di corso, anche in conseguenza delle modifiche apportate dalla recente normativa, sono stati svolti e/o proposti i seguenti percorsi nell'ambito delle discipline di Diritto, Storia, Filosofia, Italiano, Scienze motorie e Religione

- Mostra “Giornata della memoria”
- Progetto “Legalità e intercultura” articolato in due microprogetti:
 - Microprogetto “**Finestre: storie di rifugiati**”, la questione dell’immigrazione e il diritto d’asilo, In collaborazione con il Centro Astalli di Roma.
 - Microprogetto “**Tuttapposto**”, promosso dall’Associazione di Volontariato Onlus “Fuori Della Porta

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nell’Istituto sono funzionanti da tempo progetti che offrono agli studenti opportunità educative e formative di supporto all’attività didattica.

Tutta la classe o alcuni studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività nell’anno scolastico in corso e/o nei precedenti:

- Visite culturali, spettacoli teatrali, cinematografici anche in orario extrascolastico
- Mostra “Gli Impressionisti” (nel corrente a.s.)
- Mostra testimoni dei testimoni
- Olimpiadi della Matematica
- CISCO
- Incontri di Brainstorming per LinkCampus
- Scuola estiva di matematica alla Sapienza

9. INIZIATIVE E PERCORSI IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

9.1 SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Le simulazioni delle prove scritte sono state effettuate nelle date indicate dal MIUR con Nota n. 2472 dell’08 febbraio 2019 e per la valutazione si sono utilizzate le griglie proposte nei quadri di riferimenti dal D.M n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione allegate al presente documento.

9.2 INDIVIDUAZIONE DI MATERIALI UTILI PER IL COLLOQUIO

Le attività e le iniziative messe in atto dal Consiglio di classe per la preparazione all’Esame di Stato hanno riguardato anche il colloquio che, secondo la normativa di riferimento, si articolerà principalmente sull’argomentazione critica dello studente a partire da materiali predisposti dalla Commissione, sulla relazione dei percorsi PCTO, sulla valutazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

L’individuazione, da parte dei docenti del Consiglio, dei materiali proposti agli alunni per l’avvio del colloquio ha avuto come obiettivo quello di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Di seguito sono riportati la tipologia di materiale e le metodologie adottate per lo svolgimento dei percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari.

Tipologia di materiale

- testo poetico o in prosa
- un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri
- un articolo di giornale
- una tabella con dei dati da commentare, un grafico
- una situazione problematica da affrontare

10. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

LIBRI DI TESTO:M. Sanguineti “Visibile parlare” vol. 3A e 3B, La Nuova Italia

Dante, La Divina Commedia. Paradiso (commento a scelta tra quelli consigliati).

DOCENTE: Giovanna Frasoni

Obiettivi specifici:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana
- Leggere, comprendere interpretare testi scritti e orali di vario tipo.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Produrre testi scritti e orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Individuare i concetti chiave relativi ai vari argomenti storico-letterari
- Riconoscere le principali caratteristiche formali delle diverse tipologie di testi
- Mettere in relazione il testo con i fenomeni di carattere storico, i movimenti culturali, le correnti letterarie, altri autori del periodo.
- Cogliere le trasformazioni stilistiche e contenutistiche, effettuando confronti con autori di epoche diverse.
- Scrivere in modo adeguato diverse tipologie di testi anche in relazione alle richieste del nuovo Esame di Stato

Relazione:

La composizione della classe quinta H è il risultato di percorsi, abbandoni, nuove iscrizioni che hanno portato il primo contingente di alunni provenienti dal biennio dell'istituto ad essere più volte modificato ed integrato fino alla forma attuale, che nel corrente anno scolastico ha visto l'ultimo cambiamento con l'arrivo di uno studente atleta.

Si tratta dunque di una classe molto eterogenea per provenienza ed esperienze di vita e, non ultimo, per la presenza di studenti non di madrelingua.

Poiché anche il corpo docente ha subito negli anni numerosi cambiamenti, si può affermare senz'altro che la disciplina di Lingua e letteratura italiana sia uno dei pochi elementi di stabilità e continuità didattica, che ha generato un dialogo molto interessante e stimolante anche se non privo di momenti critici.

Infatti, il gruppo classe, che situazioni familiari, trasferimenti, impegni sportivi hanno casualmente contribuito a creare, ha come denominatore comune la curiosità e la vivacità intellettuale e la propensione ad un atteggiamento non passivo, anche di fronte alle proposte didattiche.

Il rapporto fra la docente e tutti gli allievi e il dialogo educativo, che si è sempre mantenuto costante, hanno contribuito al percorso di crescita della maggior parte degli studenti non solo su aspetti meramente didattici, nonostante non tutti abbiano lavorato con la stessa continuità e lo stesso grado di motivazione.

Il programma, che ha rispettato la programmazione iniziale, è stato svolto secondo un criterio cronologico, privilegiando la lettura e l'analisi dei testi, inserendo gli autori nel contesto storico-culturale di riferimento, talvolta accogliendo le sollecitazioni provenienti dai ragazzi.

Le novità concernenti la Prima Prova scritta introdotte ad anno iniziato, hanno richiesto un'intensificazione delle esercitazioni che, anche se non ha consentito il raggiungimento dei risultati sperati per tutti gli studenti in egual misura, ha reso la maggioranza degli alunni in grado di elaborare testi adeguati alla funzione comunicativa, con una padronanza globalmente corretta dei diversi linguaggi e tipologie testuali.

Riguardo le conoscenze raggiunte, esse possono dirsi complessivamente sufficienti e strutturate, mentre le competenze e le capacità si presentano diversificate, anche in relazione a interessi, inclinazioni e capacità personali, nonché all'impegno profuso.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei dati oggettivi risultanti dalle verifiche, anche della progressione nell'interesse e nell'apprendimento, rispetto ai livelli di partenza, e della continuità nel lavoro scolastico, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Contenuti disciplinari:

- **GIACOMO LEOPARDI**

La vita e le opere.

Il pensiero: la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico. La poetica del vago e dell'indefinito.

Zibaldone., L'infelicità e la natura

i Canti

L'Infinito

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

- **L'ETÀ DEL POSITIVISMO E VERISMO**

Il Positivismo e la sua diffusione

Dal Realismo al Naturalismo

Il Verismo

GIOVANNI VERGA E IL MONDO DEI VINTI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: i principi della poetica verista, le tecniche narrative . la visione della vita

I Malavoglia

Prefazione

La famiglia Malavoglia

Lutto in casa Malavoglia

Novelle Rusticane

La Roba

Libertà

Mastro-don Gesualdo

L'addio alla roba

La morte di Mastro don Gesualdo

- **SIMBOLISMO, ESTETISMO E DECADENTISMO**

Il superamento del Positivismo

Il Simbolismo

L'Estetismo

Il Decadentismo

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: temi, motivi e simboli; l'innovazione stilistica.

Il Fanciullino

“E' dentro di noi un fanciullino”

Myricae

Lavandare

X Agosto

Novembre

Lampo

Tuono

Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

La mia sera

GABRIELE D'ANNUNZIO, ESTETA E SUPERUOMO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: dagli esordi all'estetismo decadente; le influenze della letteratura russa; la produzione del superomismo; le tecniche narrative.

Il Piacere- Trama

Il ritratto di un esteta

Il verso è tutto

Laudi

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

la sabbia del tempo

- **LA NARRATIVA DELLA CRISI**

Le nuove frontiere del romanzo del Novecento: i riferimenti culturali; le novità tematiche; le tecniche narrative; I PRINCIPALI RIFERIMENTI CULTURALI EUROPEI : A. EINSTEIN; H. BERGSON . S. FREUD; F. NIETZSCHE ; M. PROUST; J. JOYCE.

ITALO SVEVO E LA FIGURA DELL'INETTO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica :la formazione culturale; Freud, Joyce, Trieste.

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; i diversi piani temporali; la struttura del romanzo; l'inattendibilità del narratore; l'inetitudine e l'apertura al mondo; lo stile.

Prefazione preambolo

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Un salotto mai più interdetto

Una catastrofe inaudita

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica la difficile interpretazione della realtà; la maschera e la crisi dei valori; i personaggi e lo stile; la lingua.

L'umorismo

Il sentimento del contrario

L'esclusa – Trama

Il fu Mattia Pascal – Trama

Premessa

Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa

Cambio treno

Io e l'ombra mia

Novelle per un anno

Ciascun alunno ha scelto, letto e analizzato in modo autonomo due novelle della raccolta.

Uno, nessuno, centomila – Trama, struttura, temi

Il Teatro: la rivoluzione pirandelliana

Così è (se vi pare)

Come parla la verità

Sei personaggi in cerca d'autore -Trama, struttura, temi

- **LE AVANGUARDIE**

Il Futurismo ; protagonisti e temi

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Manifesto del Futurismo

Aggressività, audacia, dinamismo

ZANG TUMB TUMB

Il bombardamento di Adrianopoli

- **LA POESIA ITALIANA VERSO IL NOVECENTO**

Il Crepuscolarismo e Guido Gozzano: cenni

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: lo sperimentalismo stilistico

L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento

L'allegria

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

San Marino del Carso

Allegria di naufragi

Mattina

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: la coscienza del “male di vivere”, la concezione della vita; la “ricerca del varco” e lo “scacco costante”; il “correlativo oggettivo”; le caratteristiche formali.

Ossi di seppia:

I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

UMBERTO SABA

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: la poesia onesta, le scelte stilistiche e formali

Il Canzoniere

Amai

Trieste

Goal

Città vecchia

- **DANTE ALIGHIERI**

La Divina Commedia

Paradiso

Lettura parafrasi e commento di Canto I, Canto III (vv1-57 + 88-108), Canto XI(vv. 43-117),

Lettura, parafrasi commento confronto dei Canti: VI Inferno, Canto VI Purgatorio (vv introduzione generale + dal verso 61 alla fine), Canto VI Paradiso (vv 1-111).

SCIENZE NATURALI

MATERIA: Scienze Naturali

LIBRI DI TESTO: Valitutti, Taddei, Maga, Macario – “*Chimica organica, Biochimica e Biotecnologie*” – Zanichelli.

Palmieri, Parotto – “*Il Globo terrestre e la sua Evoluzione (ed. blu)*” – Zanichelli;

Bosellini – “*Le scienze della Terra, mod.D Tettonica delle placche*” – Zanichelli.

DOCENTE: Vittoria Quaranta

Obiettivi specifici:

- Comprendere il testo a livello lessicale/etimologico e nel contesto scientifico;
- Usare il linguaggio scientifico: saper formulare correttamente definizioni ed enunciati di leggi, descrivere strutture, fenomeni e teorie, descrivere ed utilizzare sistemi di classificazione;
- Comprendere e spiegare i concetti fondamentali, fare confronti;
- Risolvere semplici esercizi e problemi applicativi;
- Comprendere il ruolo essenziale dell’osservazione, delle ipotesi e degli esperimenti in una scienza sperimentale;
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- Valutare le informazioni riportate dai mezzi di comunicazione di massa su argomenti e problemi scientifici;
- Sviluppare una mentalità scientifica in rapporto a problematiche attuali.

Relazione:

Sono stata insegnante della 5H solo questo anno e dalle informazioni fornitemi dai colleghi, ho acquisito la consapevolezza che questa classe ha, nel corso degli anni scolastici, avuto numerose vicissitudini. La mia impressione è stata di un gruppopoco omogeneo e con molti elementi scarsamente motivati.

Durante la fase conoscitiva con gli allievi, avvenuta all'inizio dell'anno scolastico ho avuto modo di verificare l'esistenza di una preparazione molto lacunosa e frammentaria del programma fino a quel momento sviluppato, probabilmente anche per mancanza di continuità didattica. Sulla base di tali informazioni ho deciso di riprendere alcuni argomenti-chiave degli anni precedenti e successivamente impostare argomenti completamente nuovi quali composti del carbonio, biomolecole e metabolismo energetico, biotecnologie e i vari campi di applicazione.

I metodi didattici hanno cercato il più possibile di coinvolgere gli studenti, e di stimolare in loro la curiosità che sta alla base dell'attività di ricerca. La trattazione se pur essenziale e semplificata ha sempre mantenuto il rigore indispensabile per trasmettere conoscenze scientifiche. Il metodo utilizzato ha portato lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico, gli alunni sono stati guidati ad individuare, all'interno di un sistema complesso, le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

Per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, dopo un invito alla revisione e allo studio individuale seguito da eventuale richiesta di chiarimenti, sono state proposte delle verifiche orali, sull'esito delle quali si è basata la valutazione del recupero.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un atteggiamento sufficientemente corretto durante le lezioni e disponibile ad un rapporto collaborativo con l'insegnante.

Alcuni allievi hanno lavorato con continuità e manifestato un serio interesse per gli argomenti trattati e le attività proposte, puntando a migliorare le proprie competenze attraverso un metodo di studio più serio e rigoroso. Per altri, invece la partecipazione è stata superficiale e la materia è stata affrontata per lo più come una serie di nozioni da memorizzare, utilizzando in modo inadeguato il materiale fornitogli.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, si può dire che solo alcuni allievi hanno raggiunto un buon profitto ed una adeguata competenza rispetto alla disciplina. La restante parte della classe si suddivide in un gruppo di allievi che pur dotati di adeguate potenzialità, si sono purtroppo impegnati in modo superficiale e discontinuo raggiungendo una valutazione complessivamente sufficiente; e in un esiguo numero di allievi, che per mancanza di un metodo di studio adeguato e scarso impegno, hanno raggiunto a stento la sufficienza.

Contenuti disciplinari: (Chimica organica- biochimica/biotecnologia- Scienze della Terra)**Dal carbonio agli idrocarburi**

- Composti organici
- Isomeria
- Le proprietà fisiche dei composti organici
- La reattività delle molecole organiche
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- Gruppi funzionali
- Alogenoderivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Le reazioni di alcoli e fenoli
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici e i loro derivati
- Esteri e ammine
- Polimeri di sintesi

Biomolecole

- Carboidrati: struttura e funzione
- Lipidi: struttura e funzione
- Proteine: struttura e funzione
- Le proteine a funzione catalitica: enzimi
- Le vitamine idrosolubili e coenzimi
- Nucleotidi (richiamo al dogma centrale della biologia)

Il metabolismo energetico

- Anabolismo e catabolismo
- Vie metaboliche
- ATP
- Il metabolismo dei carboidrati
- La glicolisi
- Le fermentazioni
- La decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico
- Il ciclo dell'acido citrico
- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP
- Fotosintesi clorofilliana (cenni)
- Il metabolismo dei lipidi
- Il metabolismo degli amminoacidi
- La glicemia e la sua regolazione

Biotecnologie e le applicazioni

- Definizione generale di biotecnologie, classiche e moderne
- Le origini e i vantaggi
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il clonaggio e la clonazione
- Enzimi di restrizione, Dna ligasi, vettori plasmidici e librerie genomiche
- PCR o reazione a catena della polimerasi
- Impronta genetica
- Il sequenziamento del Dna
- OGM
- Terapia genica
- Cellule staminali
- Le biotecnologie in campo medico (cenni)
- Le biotecnologie agrarie (cenni)

- Le biotecnologie ambientali (cenni)
- Le applicazioni delle biotecnologie ai processi industriali (cenni)

La Tettonica delle placche

- La struttura interna della Terra
- Il flusso di calore
- Il campo magnetico terrestre
- Caratteristiche dei fondali oceanici, espansione dei fondali oceanici
- Le placche litosferiche e i loro movimenti relativi
- Orogenesi
- Relazione fra margini di placca e fenomeni sismici e vulcanici
- I punti caldi

*** Forme di dinamica esogena**

- Richiamo alle caratteristiche dell'atmosfera
- Formazione delle nubi e precipitazioni
- Disgregazione delle rocce
- Alterazione chimica delle rocce e dei suoli
- I fenomeni franosi

***Attività antropica inquinamento e alterazioni ambientali**

- Richiamo all'inquinamento dell'atmosfera, piogge acide, riduzione dello strato di ozono
- Cicli biogeochimici e alterazioni (del carbonio e dell'azoto)

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno completati entro la fine del corrente anno scolastico.

MATEMATICA

MATERIA:Matematica

LIBRI DI TESTO:M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, “Matematica.blu.2.0”, vol. 5, Seconda edizione, Zanichelli

DOCENTE: Maurizio Bonifaci

Obiettivi specifici:

- Analizzare, comprendere, modellizzare e risolvere le diverse situazioni problematiche e applicate proposte
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana
- Leggere, comprendere interpretare testi scritti e orali di vario tipo.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali della disciplina per sviluppare un pensiero matematico nelle scienze
- Individuare i concetti chiave relativi ai vari argomenti matematici
- Scrivere in modo adeguato diverse tipologie di soluzione di problemi e quesiti anche in relazione alle richieste del nuovo Esame di Stato

Relazione:

Per la disciplina di Matematica, la classe 5 H non ha avuto continuità didattica, cambiando docente ogni anno e, in alcuni casi si sono susseguite più supplenze in uno stesso anno con conseguenze evidenti sulle metodologie applicate e sul percorso logico-matematico che lega la disciplina nei cinque anni di liceo. Nonostante un impatto iniziale che ha precluso continui richiami ai programmi degli anni precedenti con interruzione del nuovo programma, gli alunni hanno mostrato una forte curiosità di apprendimento, non sempre supportata da basi solide, soprattutto nel programma del primo biennio. Il rapporto tra il docente e gli allievi è sempre stato sereno e incentivante da entrambe le parti per cercare di colmare le incertezze della discontinuità didattica con grande spirito di collaborazione. Un buon dialogo educativo ha consentito alla maggior parte degli studenti di compiere un lieve percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza, nonostante la continuità, la motivazione e l'impegno non siano stati allo stesso livello per tutti gli studenti.

Il programma è stato svolto con diversi gradi di approfondimento cercando di dare un percorso logico nello studio della materia, applicando metodi di modellizzazione matematica, strutturando un percorso di studio continuo e allo stesso tempo colmando le incertezze dei programmi precedenti. La programmazione è stata rispettata con ritmi adeguati al coinvolgimento della maggior parte del gruppo classe e al cambiamento di seconda prova a metà anno scolastico. Per supportare la didattica sono state svolte entrambe le prove ministeriali di seconda prova Matematica-Fisica, inoltre è stata affrontata un'ulteriore prova di Matematica affinché gli alunni si rendessero conto del livello e della tipologia di esercizi svolti in un Esame di Stato. Per quanto riguarda la produzione scritta, la maggioranza degli alunni appare in grado di comprendere, analizzare e modellizzare gli esercizi proposti, con una padronanza globalmente corretta dei requisiti minimi e, a volte, intermedi. Nell'esposizione orale molti alunni presentando le conoscenze teoriche nozionistiche anche se non si riscontrano molti approfondimenti; l'esposizione orale è stata affrontata solo nell'ultimo anno di liceo.

Le conoscenze raggiunte dalla classe possono dirsi complessivamente sufficienti, mentre le competenze e le capacità non sono uniformi negli studenti e, per uno stesso studente, nei vari argomenti della materia. Nella valutazione finale si è tenuto conto del particolare percorso nella disciplina, della progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, del raggiungimento degli obiettivi minimi nelle verifiche e della tipologia di Esame di Stato proposto che collega due materie di indirizzo sempre studiate in modo separato.

Contenuti disciplinari:

- **FUNZIONI**

- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio e immagine di una funzione
- Funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva
- Funzione crescente e decrescente, monotonia
- Funzione pari e dispari
- Funzione periodica
- Funzione inversa
- Funzione composta
- Principali funzioni

- **LIMITI DI FUNZIONI**

- Definizione formale (cenni)
- Teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno e confronto)
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Limiti notevoli
- Funzioni continue
- Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri)
- Punti di discontinuità
- Asintoti (orizzontale, verticale e obliquo)
- Grafico probabile di una funzione

- **DERIVATE**

- Definizione di derivata e significato geometrico
- Derivate fondamentali
- Derivata prima: punti stazionari e crescita
- Derivata di una funzione composta
- Operazioni con le derivate
- Derivata di secondo grado: flessi e convessità
- Retta tangente ad un grafico
- Punti di non derivabilità (punto angoloso, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale)
- Applicazioni alla fisica
- Teoremi di derivabilità (Rolle, Lagrange, Cauchy, De l'Hospital)
- Problemi di ottimizzazione
- Legame tra grafico della funzione e delle derivate

- **INTEGRALI**

Integrale indefinito e definito

Integrali immediati

Integrali per sostituzione

Integrali per parti

Integrali di funzioni razionali fratte

Calcolo delle aree e dei volumi

Teorema della media

Funzione integrale

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Integrali impropri (cenni)

FISICA

MATERIA:Fisica

LIBRO DI TESTO:L' Amaldi per i licei scientifici di Ugo Amaldi. Zanichelli

MATERIALI:Dispense – Fotocopie esplicative ed integrative – Mappe di sintesi.

DOCENTE:Roberta Fantastico

OBIETTIVI DIDATTICI		
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>FENOMENI ELETTROSTATICI E LA CORRENTE CONTINUA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare i principi, le leggi, i teoremi in relazione alle conoscenze acquisite. ▪ Saper riconoscere e definire le principali caratteristiche dei fenomeni studiati. ▪ Saper osservare un fenomeno ed analizzare le grandezze coinvolte. ▪ Comprendere l'importanza e gli effetti sulla realtà delle diverse scoperte in termini evolutivi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere il fenomeno, individuare le leggi ed i principi che lo governano e saper risolvere problemi. ▪ Analizzare i concetti fondamentali e le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare.
<p>MAGNETISMO: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI.</p>		
<p>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CIRCUITI IN CORRENTE ALTERNATA.</p>		
<p>LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDA ELETTROMAGNETICHE.</p>		
<p>RELATIVITA' RISTRETTA: I CONCETTI PRINCIPALI SULLA TEORIA DELLA RELATIVITA'.</p>		
<p>LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA:PRIMI ELEMENTI DI MECCANICA QUANTISTICA.</p>		

Relazione

La classe ha iniziato la programmazione di Fisica a fine ottobre. I progressi della stessa vedono un quinquennio in cui si sono alternate 5 differenti colleghe di fisica compresa me medesima. La differenza tra le diverse metodologie, nonché la mancanza di continuità, hanno di certo influito in modo non del tutto positivo sui livelli di conoscenza e apprendimento dell'intera classe.

A ciò si aggiunga, come in epigrafe a tale documento meglio riportato, che l'attuale compagine classe si è formata nel corso dei cinque anni, accogliendo alunni provenienti da diversi percorsi scolastici.

La classe è formata da 25 alunni di cui 15 maschi e 10 femmine.

Si è reso necessario, a seguito dell'osservazione iniziale condotta e dei prerequisiti riscontrati, iniziare l'attività didattica introducendo alcuni argomenti del quarto anno, ritenuti propedeutici all'espletamento degli argomenti del quinto anno.

A seguito di quanto affermato, la classe si presenta estremamente eterogenea, sia per quanto attiene conoscenze e competenze pregresse, sia per ciò che riguarda i diversi livelli di interesse, partecipazione e di apprendimento della materia.

Nel corso dell'anno, salvo qualche eccezione, la classe ha dimostrato un interesse non sempre attivo e costante nei confronti della materia, non consentendo, almeno per un folto gruppo di alunni, il raggiungimento di una preparazione solida e mirata all'acquisizione di quelle competenze che il percorso di studi prevede. L'impegno, non sempre costante, si è concentrato a ridosso delle verifiche, in particolare delle simulazioni d'esame, mostrandosi, pertanto, poco idoneo al superamento di alcune difficoltà nello svolgimento delle prove scritte.

Le capacità espositive appaiono appena sufficienti per la maggior parte degli alunni ad eccezione di alcuni che si attestano su un livello discreto. L'aspetto teorico delle leggi fisiche appare quindi sufficientemente conosciuto, mentre quello interpretativo ed applicativo risente di incertezze elaborative che si sono evidenziate maggiormente nella costruzione delle strategie risolutive dei problemi.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dei progressi dimostrati in termini di apprendimento, interesse e partecipazione attiva rispetto ai livelli di partenza, alla continuità nel lavoro scolastico, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati, che in alcuni casi sono stati perseguiti in misura diversa.

Pertanto la maggior parte degli alunni raggiunge risultati appena più che sufficienti e solo un gruppo ristretto di discenti hanno riportato risultati apprezzabili.

Contenuti disciplinari

MODULO 1. FENOMENI ELETTROSTATICI E CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Contenuti:

La legge di Coulomb. Il campo elettrico. La differenza di potenziale. I condensatori. La corrente elettrica. La resistenza e le leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistenze e condensatori in serie e in parallelo. Primo e secondo principio di Kirchhoff. L'effetto termico della corrente (effetto Joule). Amperometri e Voltmetri. La corrente elettrica ed il corpo umano.

Competenze/Abilità: Conoscere le proprietà elettriche della materia. Conoscere la legge di Coulomb, le analogie e le differenze con la legge di Newton. Comprendere il concetto di campo elettrico, campi elettrici generati da una carica e il campo elettrico uniforme. Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua. Comprendere il concetto di resistenza elettrica.

Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito. Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo. Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito.

MODULO 2. IL CAMPO MAGNETICO

Contenuti:

Fenomeni magnetici. Calcolo del campo magnetico. Il campo magnetico della materia. Forze su conduttori percorsi da corrente – il motore in corrente continua. La forza magnetica di Lorenz. Lo spettrometro di massa. Il Selettore di velocità: cariche in moto in un campo elettrico e magnetico.

Competenze/Abilità: Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà. Comprendere le differenze e le analogie tra campi elettrici e campi magnetici. Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Descrivere ed interpretare il fenomeno del magnetismo nella materia.

MODULO 3. L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Contenuti:

Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Induttanza e autoinduzione. Il circuito serie RL. L'alternatore e la corrente alternata. Cenni ai circuiti in corrente alternata : il circuito puramente ohmico, puramente induttivo e puramente capacitivo, il circuito LC (oscillante).

Competenze/Abilità: Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica. Identificare le cause della variazione di flusso di campo magnetico. Analizzare i circuiti in corrente alternata. Descrivere l'andamento di tensione e corrente nei circuiti in corrente alternata.

MODULO 4. LE EQUAZIONI DI MAXWELL e LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Contenuti:

Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss (1M). Il Teorema di Gauss per il campo magnetico (2M). Il Teorema di Ampere e la circuitazione del campo magnetico (4M). Il teorema di Ampere e la circuitazione per il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto(3M). Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico: il termine mancante. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Competenze/Abilità: Comprendere e descrivere formalmente il concetto di flusso di un campo vettoriale. Discutere le leggi di Maxwell come sintesi dei fenomeni elettromagnetici. Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica.

MODULO 5. LA TEORIA DELLA RELATIVITA'

Contenuti:

L'invarianza della velocità della luce. La relatività del tempo e la dilatazione del tempo. La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze. La composizione relativistica delle velocità. L'energia relativistica ed $E = mc^2$.

Competenze/Abilità: Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta. Identificare lunghezze e tempi propri. Analizzare e comprendere il concetto di simultaneità di eventi. Comprendere la composizione relativistica delle velocità. Comprendere il significato e le implicazioni della relazione fra massa ed energia.

MODULO 6. ATOMI E QUANTI

Contenuti:

Dalla fisica classica alla fisica moderna. L'effetto fotoelettrico. Il corpo nero e l'ipotesi di Plank. I primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo. Il modello di Bohr .

Competenze/Abilità: Comprendere le principali tappe del passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna. Conoscere e descrivere gli esperimenti che portano alla scoperta dell'elettrone e della quantizzazione della carica elettrica. Argomentare l'ipotesi quantistica di Plack sulla radiazione del corpo nero. Descrivere le ipotesi di Bohr per il modello atomico e le caratteristiche del modello.

SCIENZE MOTORIE

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive LIBRO DI TESTO: nessuno. Materiali in pdf forniti dal docente DOCENTE: Prof.ssa Carlucci Flaminia	
Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none">• Essere capaci di rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori riconoscendo gli strumenti e le attività atti a migliorare le grandi funzioni organiche anche in relazione alla propria salute corporea e all'efficienza fisica.• Attraverso la conoscenza dei principi di un corretto allenamento lo studente saprà pianificare il proprio allenamento in base agli obiettivi prefissati.• Essere in grado, attraverso la conoscenza del corpo umano, di capire gli aspetti che regolano la sua funzionalità.• Saper agire in maniera sana e responsabile utilizzando le corrette procedure in caso di intervento di primo soccorso.• Conoscere i rischi legati al mantenimento di posture errate ed essere in grado di mettere in atto comportamenti di prevenzione e conservazione del benessere personale.• Conoscere i rischi legati ad una cattiva alimentazione ed essere in grado di mettere in atto comportamenti di prevenzione e conservazione del benessere personale attraverso una sana e corretta alimentazione.• Partecipare attivamente nel gioco assumendosi ruoli e responsabilità più adatti alle proprie capacità fisiche/tecniche seguendo i principi del fair play.	
Contenuti disciplinari:	
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie	Consolidamento fisiologico e muscolare Consolidamento degli schemi motori e delle capacità coordinative Mobilità articolare
Teoria dell'allenamento	Definizione e principi di allenamento Supercompensazione La periodizzazione Le capacità motorie: capacità coordinative e condizionali
Le componenti attive dell'apparato locomotore	Il sistema muscolare Meccanismi energetici: ATP Fibre muscolari e prestazione

Sicurezza e prevenzione	Omissione di soccorso: cosa dice la legge Come effettuare il primo soccorso: la rianimazione cardiopolmonare
Paramorfismi e dimorfismi	Definizione. La colonna vertebrale (anatomia) Iperlordosi e ipercifosi Scoliosi Scapole alate Ginocchio valgo, varo e recurvato Piede piatto, alluce valgo. Analisi posturale. Il mal di schiena. Come effettuare l'analisi posturale: la scheda di valutazione
Educazione alimentare	Definizione di salute Articolo 32 della Costituzione Buona e cattiva alimentazione, fame, appetito, sazietà. Funzione energetica e plastica dei cibi. La kilocaloria. Il metabolismo basale. Nutrienti essenziali: carboidrati e indice glicemico, proteine, lipidi e colesterolo, vitamine, Sali minerali, acqua. Fibre alimentari. Il sale e le bevande alcoliche. La piramide alimentare. Suddivisione dei pasti. Il peso corporeo e la salute: obesità e sovrappeso. Metodi per la determinazione della massa corporea: plicometria, IBM (indice di massa corporea)
Sezione sportiva	Pallavolo, Basket, Calcio, Tennis da tavolo

Relazione:

La classe risulta eterogenea con diversi elementi di criticità dovuti in parte dalla presenza di gruppi frazionati: un gruppo perfettamente scolarizzato, attento, educato, rispettoso delle attrezzature e dei regolamenti, dei compagni e dell'insegnante e disponibile alle proposte didattiche e l'altro oppositivo dimostrandosi poco attento e interessato soprattutto verso i contenuti teorici della disciplina. Per queste ragioni nella prima parte dell'anno scolastico, adottando una didattica prevalentemente frontale, sono stati affrontati gli argomenti teorici per lasciare maggiore spazio nel secondo quadrimestre alla parte pratica.

Attraverso una didattica laboratoriale si è cercato di dare maggiore spazio ai discenti per permettere loro un pieno sviluppo di competenze socio-relazionali attraverso la riflessione, la consapevolezza e la responsabilità delle proprie azioni secondo i principi del fair play.

Particolare risalto è stato dato all'analisi della postura propria e altrui attraverso delle schede di valutazione.

Il completamento dello sviluppo corporeo, il potenziamento delle capacità motorie, condizionali e coordinative è stato avviato tramite l'utilizzo di diverse attività sportive (pallavolo, tennis tavolo, calcio e basket), cercando di rispettare le attitudini personali degli alunni nei confronti delle specifiche attività.

I criteri di valutazione, coerenti con gli indicatori concordati dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno, sono stati l'interesse, l'impegno, l'attitudine, il rispetto dimostrato verso i compagni, l'insegnante e le attrezzature sportive, i progressi ottenuti ed il profitto raggiunto sia pratico che teorico.

INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2018/19 RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

CLASSE 5H PROF. Enorini Mario

LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA E AGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Nel complesso il livello raggiunto può considerarsi più che sufficiente. Accanto ad alcune punte di piena eccellenza, si affiancano comunque molteplici situazioni di stentata sufficienza. In media il livello raggiunto è stato più che soddisfacente.

IMPEGNO, INTERESSE, COMPORTAMENTO DELLA CLASSE NEL CORSO DELL'ANNO

L'impegno si è rivelato mediamente di accettabile livello. L'interesse sui temi trattati si è dimostrato adeguato e in alcuni casi elevato e propositivo. Il comportamento è stato sostanzialmente consona al contesto.

ATTIVITA' REALIZZATE PER IL RECUPERO DELLE LACUNE IN INGRESSO E DI QUELLE EMERSE NELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE

Per il recupero delle lacune si è impostata un'attività di ripetizione con esercitazioni e numerosi interventi personalizzati che ha interessato non soltanto i periodi destinati come da delibera del Collegio, ma si è esteso lungo tutto l'arco dell'anno

MEZZI, STRUMENTI E METODI UTILIZZATI

Ripetizione degli argomenti con intervento personalizzato sia alla lavagna che al posto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come stabilito dal Collegio e dalle riunioni dipartimentali.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: COMPITI SCRITTI, ESERCITAZIONI E VERIFICHE

Ci si è attenuti, per modalità e quantità, a quanto previsto dalla programmazione dipartimentale. Si sono dunque effettuate verifiche attraverso modalità orali e scritto-pratiche, privilegiando, per queste ultime, delle prove che verificassero, attraverso l'uso delle tipologie di verifica proprie della terza prova scritta dell'esame di stato, le conoscenze, le competenze e le capacità degli alunni relative agli obiettivi programmati.

COMPITI SCRITTI/PRATICI	I PERIODO n. 2	II PERIODO n. 2
VERIFICHE ORALI	n. 1	n. 1
OSSERVAZIONI INERENTI LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI		
LIBRI DI TESTO UTILIZZATI Barbero, Vaschetto – Corso di Informatica quinto anno ed. Lynx		

PROGRAMMA
CLASSE 5H A.S. 2018-2019

MATERIA: INFORMATICA

LIBRO DI TESTO: Corso di Informatica quinto anno di Barbero e Vaschetto. Edizioni Lynx.

DOCENTE: ENORINI MARIO

Obiettivi specifici:

Conoscenza dei principi fondamentali delle connessioni di rete.

Saper configurare una LAN di piccole dimensioni con connessione ad Internet.

Conoscenza delle principali problematiche presenti nel WEB (social, sicurezza, privacy).

Saper utilizzare semplici costrutti di analisi numerica.

Contenuti disciplinari:

- 1 Le reti di computer
 - 1.1 Definizione di rete di computer
 - 1.2 Tipi di reti: LAN, MAN, WAN
 - 1.3 Descrizione delle tecnologie fisiche di collegamento
 - 1.4 Topologie di rete: stella, bus, anello
 - 1.5 Concetto di protocollo
 - 2 Interconnessione di reti
 - 2.1 Concetto di sistema aperto
 - 2.2 Il modello ISO-OSI
 - 2.3 Analisi dei livelli del modello ISO-OSI
 - 2.4 Generalità sulla suite protocollare del TCP-IP
 - 2.5 La pila protocollare del TCP-IP nel modello ISO-OSI
 - 3 Livello fisico di accesso
 - 3.1 Lo standard Ethernet 802.3
 - 3.2 Cavi di rete: panoramica su standard costruttivi e prestazioni
 - 3.3 Messaggi unicast, broadcast e multicast
 - 3.4 Gli hub: funzionalità e caratteristiche
 - 4 Livello di collegamento (data link)
 - 4.1 Gli indirizzi MAC
 - 4.2 Gli switch: caratteristiche e funzionalità
 - 4.3 Differenze tra switch e hub. La tabella degli indirizzi MAC
 - 4.4 Il protocollo ARP. La tabella ARP.
 - 5 Livello di network
 - 5.1 Generalità sul protocollo IP
 - 5.2 Indirizzamento IP classfull: reti di classe A, B, C
 - 5.3 Maschera di sottorete
 - 5.4 Configurazione del protocollo IP in un elaboratore con S. O.
- Windows
- 5.5 Protocollo DHCP
 - 5.6 Indirizzi privati e indirizzi pubblici
 - 5.7 Il processo di NAT
 - 5.8 Comunicazioni tra network diverse: il default gateway
 - 5.9 Principi di funzionamento di un router
 - 5.10 La tabella di routing
- 6 Livelli di trasporto e applicazione
 - 6.1 Generalità sui protocolli TCP e UDP
 - 6.2 Concetto di protocollo connectionless e connection-oriented
 - 6.3 Le porte TCP e UDP
 - 6.4 Insieme dei parametri che definiscono una connessione
 - 6.5 Porte ben conosciute
 - 6.6 Cenni descrittivi sui principali protocolli a livello applicazione del
TCP/IP: HTTP, SMTP, POP3, IRC, VOIP
 - 6.7 Il protocollo HTTP: pagine statiche e dinamiche

**PROGRAMMA
CLASSE 5H A.S. 2018-2019**

6.8	Il DNS. Il database gerarchico dei nomi a dominio: cenni descrittivi.
7	I Social Network
7.1	Architettura di un social network
7.2	Condivisione, collaborazione, privacy
7.3	Esempi: Wikipedia, Facebook
8	Algoritmi, cenni di calcolo numerico e simulazioni
8.1	Definizione di algoritmo
8.2	Classificazione elementare degli algoritmi
8.4	Introduzione al calcolo numerico
8.5	Calcolo di π con il metodo di Monte Carlo.
8.6	Sviluppo di un semplice algoritmo di crittografia

FILOSOFIA

Disciplina: FILOSOFIA

Ore lezioni settimanali: 2

Docente: prof. Natale Sansone

Libro di testo: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, vol.3, Paravia

OBIETTIVI SPECIFICI

Coerentemente con quanto previsto dalla programmazione disciplinare del Dipartimento di Filosofia di questo Istituto, il percorso formativo che è stato attuato nella Classe si è proposto di perseguire le seguenti finalità generali:

- Avvicinare gli alunni alla storia del pensiero umano e della civiltà (in particolare quella occidentale) ripercorrendone lo sviluppo nel corso dei secoli anche attraverso lo studio delle fonti originali;
- Stimolare negli alunni la riflessione personale ed il giudizio critico;
- Rendere gli alunni capaci di problematizzare conoscenze, idee e credenze e stimolarli ad utilizzare la riflessione filosofica per una comprensione critica di concetti e di problemi complessi;
- Sensibilizzare gli alunni al tema della ricerca della verità, alla riflessione e alla rielaborazione critica delle conoscenze;
- Consolidare la capacità di pensare per modelli diversi e sensibilizzare al tema della ricerca della verità, consapevoli della relatività dei modelli culturali e della necessità del confronto con le diversità;
- Essere aperti alla dimensione interculturale, nel rispetto delle differenze;
- Migliorare le competenze comunicative e relazionali;
- Orientarsi autonomamente e criticamente nella complessità del reale;
- Saper affrontare e gestire il lavoro scolastico nei tempi prefissati.

La programmazione è stata articolata nel corso del presente anno scolastico seguendo le linee programmatiche previste dalle *Indicazioni Nazionali dei nuovi Licei* (DPR n.89 del 15/03/2010 e Decreto Interministeriale n. 211 del 7/10/2010 – Allegato F).

Lo studio del pensiero e delle opere dei diversi Autori si è svolto privilegiando un ordine storico-temporale al fine di collocare le conoscenze filosofiche nel percorso della Storia, anche per permettere agli alunni di cogliere la relazione tra il cammino della Filosofia e gli eventi storici.

Vista la specificità del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, il percorso ha in qualche caso privilegiato e ad evidenziato la relazione tra l'evoluzione del pensiero filosofico e lo sviluppo della conoscenza scientifica.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI: CONOSCENZE

- Acquisire gli elementi storici, culturali, teorici e logici fondamentali della storia della filosofia
- Conoscere analiticamente il pensiero filosofico degli autori trattati
- Conoscere la visione d'insieme dei percorsi filosofici trattati
- Conoscere il lessico specifico e i concetti-chiave dei pensatori studiati

ABILITA'

- Saper individuare il contesto storico-culturale dei filosofi studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Saper esporre in modo appropriato le tesi degli autori
- Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
- Saper confrontare le diverse risposte fornite nel tempo dagli autori al medesimo problema filosofico

COMPETENZE

- Essere in grado di rielaborare le principali questioni filosofiche al fine di comprendere le radici concettuali della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi
- Rafforzare le capacità di giudizio critico
- Essere in grado di interrogarsi sul pensiero dell'Autore studiato, riconoscendone la storicità e la modernità
- Saper cogliere i rapporti tra la filosofia, la storia, l'arte e la letteratura
- Sviluppare una mentalità "flessibile" mediante la riflessione su modelli di pensiero alternativi
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere la realtà
- Sviluppare la capacità di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare le argomentazioni altrui
- Consolidare le abilità sociali e l'apprendimento cooperativo
- Stimolare l'uso delle nuove tecnologie come strumenti di apprendimento e di condivisione
- Utilizzare riflessioni nate sul terreno filosofico per affrontare argomenti relativi a discipline diverse dalla filosofia
- Essere in grado di riflettere criticamente sul pensiero politico dei diversi Autori e sulle diverse concezioni della libertà, temi questi ultimi che si collegano allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;

- Maturare una coscienza civica del vivere sociale al fine di sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;

Relativamente allo sviluppo delle competenze trasversali si rimanda alla Programmazione del Dipartimento Umanistico-Linguistico.

OBIETTIVI MINIMI DI FILOSOFIA

Lo studente alla fine del quinto anno dovrà:

- Essere in grado di comprendere la maggior parte degli aspetti dei nuclei tematici proposti, con il loro linguaggio specifico
- Saperli esporre con chiarezza e coerenza, utilizzando almeno in parte il linguaggio specifico
- Essere in grado di analizzare e ricostruire il senso complessivo di un testo filosofico originale non particolarmente complesso, discusso con l'insegnante
- Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - ✓ aver compreso la domanda posta
 - ✓ saper trovare, tra le conoscenze in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato a scrivere
 - ✓ saperle coordinare senza compiere troppi errori
 - ✓ utilizzare un italiano che, pur con qualche errore, possa essere considerato sostanzialmente corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico
- Aver consolidato autonomia e competenze comunicative e relazionali improntate ad atteggiamenti collaborativi e cooperativi

CONTENUTI:

I. Kant

Dal "sonno dogmatico" al periodo critico

Critica della ragion pura: l'estetica trascendentale

Critica della ragion pura: l'analitica trascendentale

Critica della ragion pura: la dialettica trascendentale

Critica della ragion pratica: la legge morale e il regno della libertà

Critica della ragion pratica: l'impossibilità umana della santità

Critica del giudizio: la facoltà dei sentimenti come ponte tra regno della Natura e regno della Libertà

Critica del giudizio: il giudizio riflettente (il bello e il sublime; il giudizio teleologico)

II. L'Idealismo

Fichte: l'intuizione intellettuale nella *Dottrina della scienza*

Schelling: l'Assoluto come identità di Spirito e Natura

Hegel: la dialettica e la storia dello spirito nella *Fenomenologia dello Spirito*

Hegel: il principio di contraddizione e la logica contenutistica della *Scienza della logica*

Hegel: Spirito soggettivo, Spirito oggettivo e Spirito Assoluto nell'*Enciclopedia*

III. Schopenhauer

La reazione a Hegel e al razionalismo

Il mondo come volontà e rappresentazione

L'arte, il mondo come dolore e l'asceti (*noluntas*)

IV. Il materialismo ottocentesco

Feuerbach: la *Filosofia dell'avvenire* e gli scritti sulla religione

Marx: i *Manoscritti economico-filosofici del 1844*

Marx: il materialismo storico-dialettico nel *Manifesto del Partito comunista* e nel *Capitale*

V. Il Positivismo

Comte e le fasi della storia dell'umanità

VI: Nietzsche

Apollineo e dionisiaco

Le Inattuali

La cosiddetta svolta positivista di *Umano, troppo umano* e *Aurora*

Dallo "Spirito libero" della *Gaia scienza* allo "Übermensch" del *Così parlò Zarathustra*

La battaglia contro la fede giudaico-cristiana e l'affermazione "Dio è morto"

VII. Freud

La nascita della psico-analisi

Il mondo onirico e il linguaggio dei sogni

Le due topiche freudiane

- ✓ Si prevedono inoltre dopo il 15 Maggio due o tre ore di lezione sui seguenti filosofi e i temi ad essi connessi:

VIII. Russell

La logicizzazione della matematica nei *Principia mathematica*

IX. Wittgenstein

Tractatus logico-philosophicus: il non-senso della metafisica

Tractatus logico-philosophicus: la filosofia come correzione dell'uso scorretto del linguaggio

Il "secondo Wittgenstein": la "Use theory" e la teoria dei "giochi linguistici"

RELAZIONE CONCLUSIVA

L'anno scolastico che sta volgendo al termine è stato caratterizzato da un rapporto tra studenti e docente che definirei quantomeno come "dialettico": a volte di contrapposizione e altre volte di dialogo. Alla vivacità e irrequietezza di molti dei componenti la classe in questione non è sempre, purtroppo, corrisposta un'altrettanta produttività nel rendimento scolastico che mi sarei aspettato. Durante i mesi trascorsi con la compagine variegata e problematica che costituisce la classe, ho avuto modo di sperimentare diversi approcci volti a calibrare un'azione quanto più possibile efficace (stando sempre attento a non voler imporre alcuna ottica di pensiero privilegiata). L'azione didattica si è avvalsa di lezioni frontali e partecipate, discussioni guidate, di letture di brani dai classici del pensiero, di schemi e mappe concettuali. L'efficacia di tale azione ha trovato solo in rari casi il coinvolgimento dell'intera classe. Molti degli studenti hanno seguito gli argomenti proposti a fasi alterne, a seconda del loro interesse del momento. Alcuni di essi invece hanno mostrato vivo interesse in quasi tutte le occasioni dei nostri incontri. Un numero davvero esiguo di studenti ha dimostrato di manipolare con destrezza i concetti filosofici – e a questi ho dedicato una particolare attenzione quando essi rivolgevano domande che prevedevano un approfondimento. Per quanto riguarda gli alunni con BES, o quelli catalogati sotto la sigla DSA, ho cercato di adeguare, per quanto possibile, l'azione didattica sulla base delle specifiche caratteristiche, sia in merito alla tipologia delle lezioni che per quanto concerne le verifiche. Le verifiche sono consistite in colloqui individuali e

verifiche scritte. Nel complesso la classe ha mostrato una certa discontinuità. La maggior parte degli studenti è risultata all'atto delle verifiche appena un po' al di sopra della sufficienza. Solo un quarto della classe può essere valutato con voti che superano il 7. E soltanto pochi hanno raggiunto ottimi (ma non eccellenti) risultati.

STORIA

Disciplina: STORIA

Ore lezioni settimanali: 2

Docente: prof. Natale Sansone

Libro di testo: A. Brancati, *Dialogo con la storia*, vol. 3, La Nuova Italia

OBBIETTIVI SPECIFICI

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

Lo studio della storia concorre nel triennio alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per meglio comprendere ed accogliere (anche con senso critico) le rapide accelerazioni della società contemporanea, oltre che alla partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva della comunità.

Oltre a riprendere e sviluppare le finalità del biennio l'insegnamento della Storia si propone di condurre lo studente a:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre che conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze;
- accettare il pluralismo delle idee, del confronto e della coesistenza, attraverso il progressivo decondizionamento da stereotipi e da modelli culturali derivati dal gruppo di appartenenza (etnico, sociale, religioso, ecc.).

OBBIETTIVI DISCIPLINARI

Alla fine del triennio, lo studente deve acquisire la capacità di usare concetti e modelli del discorso storico, così da raggiungere consapevolezza della specificità della storia, ovvero:

- riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- esporre, adoperando concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- classificare ed organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, bibliografie;
- osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti;

- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari;
- saper leggere testi specialistici ed acquisire concetti e lessico significativi.

Contenuti disciplinari:

L'Italia da Depretis all'assassinio di Umberto I

Colonialismo e imperialismo

Il nazionalismo

Le avanguardie artistiche

L'Italia giolittiana

Riformismo e liberalismo attenuato

La Prima Guerra Mondiale

Le cause della Grande Guerra

Neutralismo e interventismo in Italia

Guerra di logoramento

La Russia dalla Rivoluzione di Febbraio alla Rivoluzione d'Ottobre

Dalle rivolte operaie e contadine alla fine della dinastia dei Romanov

L'affermazione dei bolscevichi di Lenin e la nascita dell'U.R.S.S.

Il Dopoguerra in Europa e negli USA

I Trattati di Versailles

Wilson e la nascita della Società delle Nazioni

L'Italia del Dopoguerra e del Fascismo

Il Biennio Rosso in Italia

La nascita dei Fasci di Combattimento

Mussolini e la scalata ai vertici del potere tra violenza e legalismo

L'affermazione definitiva del PFN e del *Duce* durante il cosiddetto Ventennio

Autoritarismo e Totalitarismo

Il pensiero unico come matrice ideologica di Fascismo, Nazismo e Comunismo Sovietico

La Germania dalla Repubblica di Weimar

La Repubblica di Weimar e le crisi economico-finanziarie dovute alla sconfitta e al *Diktat*

Gli accordi industriali segreti con i sovietici e il Piano Dawes con gli USA

La fioritura culturale della Repubblica tedesca al tempo di Stresemann

La Crisi del '29 e il New Deal

Il crollo di Wall Street

Una crisi globale

Roosevelt e la revisione del liberismo

Il Nazismo di Hitler

La tesi della pugnalata alla schiena e i diversi nazionalismi in Germania

Hitler dal Putsch di Monaco all'affermazione del Partito Nazionalsocialista nel Reichstag

L'opportunità politica di Hitler e l'affermazione definitiva del nazismo e del suo *Führer*

Le leggi razziali

Lo spazio vitale

- ✓ Si prevedono inoltre dopo il 15 Maggio due o tre ore di lezione sui seguenti temi o moduli storici:

L'URSS di Stalin

Il rilancio economico attraverso i Piani Quinquennali

La Seconda Guerra Mondiale

L'offensiva tedesca in Polonia nel 1939

Apogeo dell'Impero Nazista

URSS e USA entrano in guerra

Il Nuovo Ordine e lo sterminio sistematico degli ebrei

La Resistenza

La fine della Guerra

Il Secondo Dopoguerra

- ✓ *Contenuti di Cittadinanza e Costituzione:*

- Excursus storico sui diritti umani
- La Shoah: visita della mostra *Testimoni dei Testimoni* presso Palazzo delle Esposizioni
- La struttura della Costituzione della Repubblica Italiana
- I Principi Fondamentali della Costituzione
- Articoli della Costituzione selezionati sulla base del tema dei diritti (articoli nr. 2, 3, 13, 19, 21, 22, 34, 37, 38, 39, 40, 41, 46, 48, 49, 50, 51)

RELAZIONE CONCLUSIVA

L'anno scolastico che sta volgendo al termine è stato caratterizzato da un rapporto tra studenti e docente che definirei quantomeno come "dialettico": a volte di contrapposizione e altre volte di dialogo. Alla vivacità e irrequietezza di molti dei componenti la classe in questione non è sempre, purtroppo, corrisposta un'altrettanta produttività nel rendimento scolastico che mi sarei aspettato. Durante i mesi trascorsi con la compagine variegata e problematica che costituisce la classe, ho avuto modo di sperimentare diversi approcci volti a calibrare un'azione quanto più possibile efficace (stando sempre attento a non voler imporre alcuna ottica di pensiero privilegiata). L'azione didattica si è avvalsa di lezioni frontali e partecipate, di discussioni guidate, di letture di brani dai classici della storiografia, di filmati e di schemi e mappe concettuali, nonché di una visita guidata alla mostra sulla Shoah dal titolo: *Testimoni dei Testimoni*. L'efficacia di tale azione ha trovato solo in rari casi il coinvolgimento dell'intera classe. Molti degli studenti hanno seguito gli argomenti proposti a fasi alterne, a seconda del loro interesse del momento. Alcuni di essi invece hanno mostrato vivo interesse in quasi tutte le occasioni dei nostri incontri. A coloro che prestavano più interesse ai temi della storia e alle tematiche legate a Cittadinanza e Costituzione ho dedicato particolare attenzione quando essi rivolgevano domande che prevedevano un approfondimento. Per quanto riguarda gli alunni con BES, o quelli catalogati sotto la sigla DSA, ho cercato di adeguare, per quanto possibile, l'azione didattica sulla base delle specifiche caratteristiche, sia in merito alla tipologia delle lezioni che per quanto concerne le verifiche. Tali verifiche sono consistite in colloqui individuali e verifiche scritte. Nel complesso la classe ha mostrato una certa discontinuità. La maggior parte degli studenti è risultata all'atto delle verifiche appena un po' al di sopra della sufficienza. Solo un quarto della classe può essere valutato con voti che superano il 7. Soltanto pochi hanno raggiunto ottimi risultati. Una studentessa, in particolare, ha raggiunto eccellenti risultati, palesando peculiare predisposizione per gli studi storici.

INGLESE

MATERIA: Inglese

LIBRI DI TESTO: Millennium Concise

DOCENTE: Daniela Feliciani

Obiettivi specifici:

Per quel che riguarda lo studio della letteratura nel corso del triennio, lo studio si è incanalato verso:

- riconoscere testi letterari ed al loro interno le costanti che li caratterizzano.
- individuare, attraverso l'opera, l'atteggiamento dell'autore nei confronti di una tematica.
- collegare un'opera/un autore al contesto storico ed economico di appartenenza.
- operare collegamenti fra opere/autori/periodi.
- esprimere semplici giudizi ed interpretazioni su un testo.

Relazione:

Ho iniziato il percorso didattico con la classe dal secondo anno, quando il gruppo di studenti era abbastanza ristretto.

La classe risulta ad oggi abbastanza numerosa ed eterogenea nella sua composizione.

Un certo numero di studenti si è sempre mostrato interessato e partecipe allo studio della lingua mentre altri non hanno partecipato attivamente al dialogo didattico.

Contenuti disciplinari:

ROMANTIC POETRY

William Blake:

- Songs of Innocence and of Experience
- The Lamb
- The Tyger

William Wordsworth:

- I Wandered Lonely as a Cloud

Byron
Shelley

John Keats:

- Ode on a Grecian Urn

VICTORIAN AGE

- EARLY VICTORIAN NOVEL

Charles Dickens:

- Hard Times
- Coketown

- LATE VICTORIAN NOVEL

R.L. Stevenson:

- The Strange Case of Dr. Jekyll & Mr. Hyde
- Jekyll turns into Hyde

Oscar Wilde:

- The Picture of Dorian Grey
- Life as The Greatest of Arts

THE MODERNIST REVOLUTION:

- MODERN POETRY

- MODERN NOVEL

- THE STREAM OF CONSCIOUSNESS

J. Conrad:

- Heart of Darkness

T.S.Eliot:

- The Waste Land
- Eliot & Montale

J. Joyce:

- Dubliners
- Ulysses

V. Woolf:

- To the Lighthouse

Dopo il 15 maggio sono previste lezioni sui seguenti argomenti:

G. Orwell

- Nineteen Eighty – Four:
- Big Brother is Watching you

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Costantino Pellegrino

LIBRI DI TESTO: Cricco Di Teodoro/ Itinerario nell'arte. Volume 5 Ed. Arancione. Zanichelli ed.

OBIETTIVI REALIZZATI(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

In relazione agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, la classe ha mostrato di recepire contenuti e competenze. Buone sono state le abilità nella lettura delle opere d'arte. Molta la sensibilità dimostrata al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico.

Contenuti disciplinari

La stagione dell'Impressionismo-Eduard Manet- Claude Monet- Pierre Auguste Renoir – Paul Cezanne- Vincent Van Gogh- Londra di John Nash- Berlino di Schinkel-Piani urbanistici europei di fine ottocento- Art nouveau e Secessioni. Un' arte nuova alle soglie del XX secolo, Klimt

Le avanguardie del 900: Fauves e Matisse, Munch e l'Espressionismo, Cubismo, Picasso, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo.

Disegno a mano libera, copia di alcune opere.

Architettura: i nuovi materiali, il Razionalismo e il Movimento Moderno; Wright, Le Corbusier, Mies Van DerRohe.

Architettura del secondo Novecento, oltre il Moderno, Tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo.

Relazione.

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnata dimostrando senso di responsabilità e buona volontà.

Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio. Impegno nello studio. L'impegno è stato adeguato e accettabile. Alcuni, grazie all'impegno profuso, hanno dato ottimi risultati, altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicati in modo saltuario e, durante l'anno scolastico, alcuni hanno frequentato le lezioni in modo irregolare.

RELIGIONE

LIBRI DI TESTO: Domanda dell'uomo (LA) – Volume unico – Edizione Azzurra

G. Marinoni, Ed. Marietti Scuola

DOCENTE: Filippo Figliolini

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Agli studenti, a seguito del lavoro in classe, sarà richiesto di:
- elaborare un pensiero autonomo circa il senso della religione e la sua utilità per la vita dell'uomo.
- analizzare la propria esperienza e quindi, criticamente, i dati della religione circa la morale e l'etica e saperli declinare nelle varie esigenze personali;
- conoscere la posizione del pensiero cristiano sul matrimonio, la sessualità, la morale;
- analizzare la propria posizione circa l'altro, lo straniero e conoscere la posizione della Chiesa

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Nel Primo Quadrimestre (Settembre-Gennaio) è stata trattata un' unità di apprendimento:

Persona e relazioni umane

- La dignità dell'uomo
- Fatti ad immagine e somiglianza di Dio
- Creazione: scienza a fede

Nel Secondo Quadrimestre (Febbraio-Giugno) sono state trattate due unità di apprendimento:

Il dono di sé: orientamenti etici

- Sono per l'altro: questioni di bioetica
- L'eutanasia
- L'aborto
- La famiglia, fondamento della società
- Il matrimonio, senso e implicazioni sociali e religiose

Io e l'altro

- Chi sono io e chi è l'altro
- L'immigrazione
- I profughi e la Chiesa

RELAZIONE:

La classe è composta da 18 alunni avvalentesi dell'IRC, omogenea nella sua preparazione didattica, si è mostrata come una classe abbastanza partecipe e attenta agli stimoli proposti dall'insegnante. Gli studenti hanno lavorato durante tutto il corso dell'anno mostrando un atteggiamento abbastanza rispettoso delle regole della scuola. Il programma svolto è inerente alla programmazione. La preparazione media raggiunta è buona.
I rapporti all'interno della classe tra gli alunni e l'insegnate sono rimasti buoni nel corso dell'intero anno scolastico.

Metodo

Lezioni frontali e lezioni dialogate, lavoro di gruppo.

Strumenti

Libri di testo, letture consigliate, CD-ROM, Video, Internet, LIM, dizionario, Bibbia.

Modello valutativo

Le prove di verifica effettuate sono state le seguenti: verifiche orali.

Valutazione

La valutazione delle prove orali è data dall'insieme di più elementi: partecipazione, presenza in classe, attenzione durante le spiegazioni, capacità di rielaborazione.

11. ALLEGATI

11.1 Griglie di valutazione (I, II prova, colloquio)